Gli avvenimenti sportivi

NUOVA E GRADITA CONFERMA DEI PROGRESSI DEL NUOTO ITALIANO ANCHE NEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI DI TORINO

Trionfano Elsa la Sacco e la Androsoni

Il quarto titolo del nuoto al sovietico Luzkovskij - Iniziati i tornei di pallanuoto, pallavolo e pallacanestro - Nel fioretto individuale maschile infortunato Milanesi la vittoria va al magiaro Kamuti

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 28 — *Altre vittorie del nuoto italiano hanno caratterizzato la seconda giornata delle Universiadi. Hanno avuto inizio i tornei di pallavolo, di pallacanestro e di pallanuoto, ma è ancora il nuoto che polarizza l'attenzione degli sportivi.*

Oggi erano in programma quattro finali, ed in tre, i giovani nuotatori azzurri hanno trionfato: con Elsa nei 100 metri dorso, la Sacco nei 100 metri stile libero e la Androsoni nei 100 metri dorso femminili. La quarta finale, quella dei 400 m. stile libero maschili, è andata invece al sovietico Luzkovskij, che ieri ha battuto Pucci nei 100 m.

Dobbiamo dire, e questo non deve andare a demerito delle nostre nuotatrici, che il campo femminile è molto debole rispetto a quello maschile. Oggi, per esempio, Rita Androsoni e un po' meno la Sacco, hanno vinto abbastanza nettamente e, considerando che il nuoto femminile italiano non ha ancora raggiunto il livello di quello maschile, se ne può dedurre che il livello agonistico delle gare femminili di nuoto è piuttosto basso.

In campo maschile, invece, possiamo assistere a gare di indubbio interesse tecnico ed agonistico: Elsa ha vinto nei 100 metri dorso con il tempo di 1'05"7 che è di poco più di 1" superiore al record italiano recentemente stabilito dal napoletano Schollmeyer e dimostra come il lecchese sia stato costretto ad impegnarsi al limite delle sue possibilità. La sua gara è stata entusiasmante e generosa.

Anche la gara dei 400 metri stile libero si è mantenuta su un piano elevato. Il sovietico Luzkovskij che ieri aveva vinto la gara dei 100 metri è partito favorito d'obbligo ma ha trovato nel tedesco Ling un durissimo avversario che lo ha impegnato metro su metro, bracciata su bracciata fino al traguardo.

Le ondine sono state le prime a scendere in acqua per le eliminatorie dei 100 metri stile libero. Due le batterie che devono qualificare per la finale del pomeriggio gli otto miglior tempi. Maria Grazia Sacco vince la prima eliminatoria con 1'11"4 davanti alla inglese Spencer (1'11"6) ed alla tedesca Bausch (1'16"). La seconda eliminatoria è vinta dalla cecoslovacca Kotkova col tempo di 1'11"3 davanti alla italiana Hruska (1'12"5) ed alla inglese Hendry (1'13"6).

Poi è la volta dei dorsisti. Le batterie sono tre: la prima è appannaggio del sovietico Kuvalding, la seconda del nostro Elsa e la terza dell'altro azzurro Perondini. I tempi ottenuti da Elsa e Perondini sono discreti e ci lasciano bene sperare per la finale.

Ancora eliminatorie. Tornano in acqua le donne per i 100 metri dorso. Due le batterie, vinte la prima dalla inglese Tindall e la seconda dalla azzurra Androsoni. Netta è la differenza di classe fra la nostra ondina e le avversarie: la vittoria non dovrebbe sfuggirle.

E ancora gli uomini per i 400 metri stile libero. In questa gara abbiamo il giovane Liotti che vince la seconda batteria in 5' netti, senza molto forzare. Più combattuta è l'altra eliminatoria che vede in lizza il sovietico Luzkovskij favorito della prova e il tedesco Ling. Luzkovskij vince in 4'48" appunto davanti al tedesco che ottiene 4'48"5.

Si riprende alle 16,30 per la prima finale in programma, quella dei 100 metri stile libero femminili. Partono nel seguente ordine: Boush (Germania), Van Voorn (Ol.), Hruska (It.), Kotkova (cecoslovacchia), Sacco (It.) Hendry (G.B.) Spencer (G.B.) e Hollinger (Germ.). La Sacco è al comando dopo le prime bracciate, vira ai 50 metri in leggero vantaggio sulla Kotkova che la impegna testa a testa per parecchi metri. Agli 80 m. Maria Grazia Sacco forza l'andatura, prende una bracciata, poi due di vantaggio e vince nettamente con il tempo di 1'09" e 7. La cecoslovacca ottiene 1'10"3 mentre la olandese Van Voorn, terza, 1'12"7.

Altra finale, quella dei 100 metri dorso maschile.

Partono: Grenner (Finl.), Kortweg (Ol.), Kuralding (URSS), Elsa (Ital.), Perondini (It.), Dorcic (Jugos.), Mierse (German.) e Protin (Fr.). Elsa è il favorito ed Elsa vince. Kuraldin parte forte e si avvantaggia virando per primo. Subito dopo Elsa si impegna e forza la andatura guadagnando la testa. Il sovietico Kuralding ha un forte ritorno ma Elsa lo controlla magnificamente e vince di mezzo metro. Lo jugoslavo Doric che è rinvenuto forte toglie la terza poltrona a Perondini. I tempi dei quattro sono rispettivamente: 1'05"7, 1'06"5, 1'06" e 6 e 1'08".

La finale dei 100 metri dorso femminili non ha storia. Già nelle prove eliminatorie era apparsa la superiorità di Rita Androsoni che, partita forte, ha aumentato bracciata per bracciata il suo vantaggio. I tempi dicono meglio di ogni altro commento il valore delle finaliste: Androsoni 1'20"7. La inglese Tindall, seconda 1'28", le tedesche Bosch e Bausch terza e quarta rispettivamente 1'28"8 e 1'30"3.

La giornata del nuoto si chiude con la finale dei 400 metri stile libero maschile. Come ieri per i 100 metri, si attende con curiosità la prova del sovietico Luzkovskij. Partono: Antonelli (It.), Canteiro (Sp.), Liotti (It.), Luzkovskij (URSS), Ling (Ger.), Thomas (G.B.), Kovac (cecoslovacchia), Castineira (Sp.). E' il tedesco Ling che si avvantaggia in partenza virando per primo ai 50 metri, però Luzkovskij lo affianca al termine della seconda vasca passando per primo i 100 m. Dopo di chè i due sono andati avanti fianco a fianco, bracciata per bracciata virando simultaneamente ai 200 metri (passati in 2'17"3) ed ai 300 metri.

Subito dopo l'ultima virata Luzkovskij ha forzato staccandosi di un metro. Poi con un rush formidabile ha regolato il tenace avversario di circa 3 metri. L'italiano Liotti, che si era mantenuto in terza posizione dall'inizio, ha conquistato la terza piazza, rintuzzando lo attacco di Kovac.

Nella pallacanestro l'Italia ha battuto la Germania per 61 a 35. Si è strattato di un incontro di allenamento per i nostri che pur dovendo affrontare nel girone la squadra sovietica, hanno buone possibilità di qualificarsi per la semifinale. L'Ungheria non ha faticato ad imporsi sull'Olanda per 56 a 38; il Brasile ha battuto per forfait la Corea del Nord; la Cecoslovacchia ha regolato l'Iran (92-53) e la Bulgaria, la favorita del torneo, ha battuto il Libano per 80 a 57.

Nella tarda serata si concludeva il torneo di fioretto individuale maschile in cui gli italiani venivano progressivamente eliminati tanto che il solo Milanesi entrava in finale: ma l'azzurro non poteva gareggiare perchè contuso al pollice e il titolo era vinto dal magiaro Kamuti.

REMO GHERARDI

La ANDROSONI sul palco dei vincitori complimentata dalla terza classificata (Telefoto)

IL DETTAGLIO TECNICO:

M. 100 S.L. FEMMINILE
FINALE

1) SACCO 1'09"7 (campione del mondo universitari); 2) Kottkova (CSV) 1'10"3; 3) Van Voorn (PBA) 1'12"7; 4) HRUSKA 1'13"; 5) Henlry (GB)

M. 100 DORSO
FINALE

1) ELSA (It.) 1'05"7 (campione del mondo universitari); 2) Kuvaldin (URSS) 1'06"5; 3) Dorcic (Jug.) 1'06"6; 4) PERONDINI (It.) 1'08"; 5) Miersch

M. 100 DORSO FEMMINILE
FINALE

1) ANDROSONI (It.) 1'20"7 (campione del mondo universitari); 2) Tindall (GB) 1'28"3; 3) Bosch (Germ.) 1'28"8; 4) Bausch (Ger.) 1'30"3; 5) Kleiterp (PBA) 1'33"1; 6) Bergsma

M. 100 STILE LIBERO
FINALE

1) LUZKOVSKIJ (URSS) 4' e 43"8; 2) Ling (Ger.) 4'46"5; 3) LIOTTI (It.) 4'57"9; 4) Cantero (Sp.) 5'01"5; 5) Thomas

PALLACANESTRO

Italia-Germania 61-35; Cecoslovacchia-Iran 92-53; Brasile-Corea del Nord (non disputata per assenza della squadra della Corea); Bulgaria-Libano 80-57; Ungheria-Paesi Bassi 56-38; Francia e Lussemburgo 69-41; URSS-Israele 89-53. La Spagna ha rinunciato al torneo.

PALLAVOLO

Polonia-Francia 3-0; Bulgaria-Turchia 3-0; Brasile-Libano 3-0 (per forfait); Cecoslovacchia-Belgio 3-0.
Italia-Olanda 2-0

PALLANUOTO

Germania-Romania 5-2; Ungheria-Olanda 6-3.
La Spagna ha rinunciato al torneo.

FIORETTO MASCHILE
FINALE

1) Kamuti (Ung.) 5 vittorie (dopo spareggio con Barrabino); 2) Barrabino (Fr.) 5 vittorie; 3) Sissikin (URSS) 3 vittorie 7 stoccate ricevute; 4) Idanovich (URSS) 3 vittorie 11 stoccate ricevute; 5) Rumin (URSS) 2 vittorie 2 stoccate ricevute; 6) Steiniger (Sviz.) 2 vittorie 7 stoccate ricevute; 7) Abramson (Sve.) 1 vittoria. L'italiano Milanesi l'unico degli azzurri ammesso alle finali non ha potuto gareggiare perchè infortunato.

GILBERTO ELSA ha vinto nei 100 metri dorso con un tempo che è appena di 1" superiore al record italiano recentemente stabilito dal napoletano Schollmeyer

Elliott attaccherà 2 record mondiali alle Olimpiadi

MELBOURNE, (Australia) 28. — Herb Elliott, recordman mondiale del miglio, sta progettando di tentare l'assalto ai 1500 ed ai 5000 metri durante le Olimpiadi di Roma. Lo ha riferito iersera il giornale di Melbourne «Truth».

Secondo il giornale, Elliott avrebbe detto che comincerà a prepararsi seriamente a novembre, dopo gli esami universitari (studia scienze a Melbourne). Nel frattempo correrà 80 miglia alla settimana tanto per mantenersi in esercizio. Nella foto: Elliott.

• • •

CHICAGO, 28. — Esperti di scherma radunati a Chicago per i giochi panamericani hanno dichiarato che i sovietici stanno cercando di diventare i dominatori della specialità. Fino a tre anni fa l'Unione Sovietica aveva ottenuto soltanto moderati successi. Nel 1956 alle Olimpiadi di Melbourne, i sovietici terminarono al terzo posto dietro all'Ungheria e alla Polonia. L'anno scorso i sovietici hanno fatto la parte del leone ai campionati mondiali di Filadelfia.

Carlo Agostoni, già componente della rappresentativa olimpica italiana, e che ora quale rappresentante del Messico fa parte del comitato per la scherma dei giochi panamericani, ha detto di essere rimasto stupefatto dell'intenso programma dei sovietici.

«L'anno scorso — egli ha esclamato — i sovietici avevano 11.024 giovani che partecipavano ai campionati nazionali Juniores. L'Italia una nazione schermitrice, ne aveva solo 65. La Francia 124. Questo intenso programma farà sì che italiani, francesi ed ungheresi saranno detronizzati dai sovietici dalla vetta dei valori mondiali della scherma».

PRIMI GLI ITALIANI A COPIANO E PRIMO MEALLI A SAN PELLEGRINO

Tonucci primo leader della "Ruota d'oro,, dopo le due frazioni vinte dagli "azzurri,,

I ragazzi dell'Unione Sovietica (Capitonov in particolare) hanno costituito la sorpresa della giornata - *Milesi e Chiodini ritirati* - *Oggi la San Pellegrino - Selvino (tutta in salita!)*

(Dal nostro inviato speciale)

SAN PELLEGRINO, 28 — E' finita in letizia. I «nostri» la hanno spuntata a Copiano, Mealli si è imposto a San Pellegrino e Tonucci è l'uomo di punta della «Ruota d'Oro». Proietti però se l'è vista brutta più volte, oggi. E poi non è che gli sia andata proprio bene, anzi. Venturelli, Trapè e Pifferi sono giunti tardi, Zorzi ha ceduto e Chiodini si è ritirato.

Azzurro che non splende, dunque.

I ragazzi di Proietti hanno dato l'impressione (speriamo, auguriamoci falsa) di essere fragili, stanchi. Agli attacchi degli avversari hanno risposto male, svogliatamente: eccezione è — si capisce — Tonucci. Forse i ragazzi di Proietti si sono sentiti addentare i muscoli dalla fatica della corsa contro il tempo, che hanno vinto con 43" di vantaggio sui ragazzi dell'Unione Sovietica? Il fatto è che la corsa in linea, da Copiano a San Pellegrino, è stata resa bella dai ragazzi di Francia, dell'Unione Sovietica e del Belgio. I ragazzi della Unione Sovietica — Kapitonov e Olizarenko, in particolare, hanno costituito la sorpresa della «Ruota d'Oro». Una bella sorpresa.

Infatti, camminavano davvero bene. Sul piano scappano via che è un piacere vederli: il più in gamba sembra Kapitonov, che ha costretto Tonucci a una furiosa rincorsa nel finale. Kapitonov era andato all'inseguimento di Mealli e Duez, gli ultimi attaccanti; e sembrava diretto alla conquista della posizione di comando. Ma per un giudizio completo su Kapitonov è necessario aspettare le salite.

A domani, allora.

La «Ruota d'Oro» è cominciata in maniera entusiasmante: la giornata era meravigliosa, le dolci piane di Lombardia, il sole caldo, Copiano, un paese nascosto nel verde.

Era a Copiano che si concludeva la prima corsa, una corsa contro il tempo per squadre, sulla distanza di 71 km. I ragazzi di Proietti partivano sparati, e sparati arrivavano, senza aver ceduto mai la posizione di comando: elegante e inesorabile la progressione! Soltanto i ragazzi dell'Unione Sovietica resistevano per essere infine battuti di 43": Melnikhov, però si era davvero fermato per colpa di una gomma, e Petrov era giunto con una ruota malandata.

Deludevano i ragazzi di Francia e del Belgio, che si facevano staccare di 3'14 e di 3'49". Figuratevi gli altri.

La maglia gialla veniva assegnata a Zorzi, che era sfuggito al comando della pattuglia azzurra. Nel pomeriggio Copiano era bruciata dal sole e schiacciata dall'afa.

Il secondo traguardo della «Ruota d'oro» era teso a San Pellegrino. Chiodini partiva come una schioppettata, ed era preso dopo un quarto d'ora. Pianura. Il primo gruppo era sempre lasciato e la corsa si colorava di scatti e di allunghi, di brevi fughe. Era la fuga, che giungeva a Lodi con 30" di vantaggio. Il gruppo passava dopo 45", e Chiodini lo tirava a perdifiato.

Ed era proprio lui, Chiodini, che in vista di Crema partiva alla disperata e in quattro e quattr'otto si portava nella pattuglia di punta.

Non l'avesse mai fatto!

L'avanzata degli attaccanti era gagliarda, veloce. Si distingueva Kapitonov, si distinguevano Duez e Goossens. Reaux e Mealli, uno della covata (fuori nido) di Proietti. Il gruppo perdeva terreno e la fuga perdeva prima Milesi e poi Michel, Lacombe e Chiodini.

Si ritirava Milesi, per il mal di stomaco, e si ritirava Chiodini, per il mal di fegato.

A dar man forte alla pattuglia di punta arrivano Varlinden, Schlenninger e Troonbeeck. Era là, appena dopo Bergamo, che la corsa si infiammava. Ora i fuggitivi erano frecce, Duez e Mealli venivano lanciati da volate brevi e nervose. Era fatta: Duez e Mealli avevano partita vinta.

Vana risultava, infatti, la forte rincorsa di Kapitonov e vana la decisa azione di Tonucci e Troonbeeck.

Sul traguardo di San Pellegrino Mealli staccava di 3" Duez, che si era sottoposto al più duro lavoro. Quindi giungevano: Troonbeeck a 11", Kapitonov a 13", Tonucci a 17", Zorzi, Goossens, Verlinden, Reaux e Schlenninger a 1'46". Hamon e Olizarenko a 1'48". Cerbini e Volkart erano le staffette del gruppo, in ritardo di 4'30".

Grazie al vantaggio conquistato in pattuglia nella corsa contro il tempo (43") Tonucci superava, perciò, Kapitonov: per 30" conquistava la posizione di comando della «Ruota d'oro».

E domani su, a Selvino. Le previsioni sono per una tappa-terremoto.

ATTILIO CAMORIANO

L'ordine d'arrivo

I FRAZIONE

1) ITALIA «A» che copre la prima prova valida per il G. P. Grecchi, a cronometro a squadre, sul percorso Bergamo-Copiano di km. 71 in ore 1.32'31" alla media di km. 46.045.

2) URSS *in ore 1,33'14"*; 3) Francia in ore 1,36'15"; 4) Belgio *in ore 1,36'20"*; 5) ITALIA «B» in ore 1,36'38"; 6) Svizzera in ore 1,37'08".

II FRAZIONE

1. BRUNO MEALLI (Italia B) in ore 2.30'48"; media oraria km. 38.832; 2. Henry Duez (Francia) a 3"; 3. Louis Troonbeeck (Belgio) a 11"; 4. Victor Kapitonov (URSS) a 13"; 5. Giuseppe Tonucci (Italia A) a 17"; 6. Giuseppe Zorzi (Italia A) a 1'46".

Seguono nell'ordine Goossens, Verlinden, Reaux, Schleuniger e il gruppo. Ritirati: Milesi e Chiodini.

CLASSIFICA GENERALE

1) Tonucci (Italia A) in 4 ore 03'36" km. 168,600 alla media di km. 41.527; 2) Kapitonov (URSS) a 39"; 3) Zorzi (It. A) a 1'29"; 4) Olizarenko (URSS) a 2'14"; 5) Duez (Fr.) a 3'30"; 6) Troonbeeck (Belg.) a 3'43"; 7) Mealli (Italia B) 3,50"; 8) pari merito Trapè, Pifferi e Venturelli (Italia A) a 4'14".

TENNIS

Pari nella Coppa Davis Australia e U.S.A.: 1-1

FOREST HILLS, 28. — Dopo la prima giornata della finalissima di coppa Davis gli australiani e gli statunitensi si trovano in perfetta parità: infatti Fraser è riuscito clamorosamente a battere Olmedo mentre Laver a sua volta è stato superato da Mackay. Ecco il dettaglio: Fraser (Austr.) batte Olmedo (USA) 8-6 6-8 6-4 8-6; Mackay (USA) batte Laver (Australia) 7-5 6-4 6-1. Nella foto: OLMEDO.

DICHIARANDO VALIDA L'ELEZIONE DI AGNELLI

La Corte avalla le irregolarità dell'assemblea della Federcalcio

Dopo una giornata di consultazioni e di discussioni la Corte Federale di recente istituzione ha ratificato ieri i risultati dell'assemblea della Federcalcio respingendo il reclamo avanzato dall'A.S. Albula di Bagni di Tivoli.

Cosicchè Agnelli (che in mattinata aveva già compiuto una visita in via Allegri soffermandosi a colloquio con Zauli e con gli altri funzionari per una prima presa di possesso del suo incarico) potrà sfruttare i benefici delle numerose e gravi irregolarità commesse appunto durante l'assemblea. Come si ricorderà infatti erano state illegalmente proibite le dichiarazioni di voto, era stata invece accolta la mozione di un individuo non delegato, non era stato costituito l'ufficio di presidenza ed infine all'atto della proclamazione dei risultati si era scoperto che avevano votato un numero superiore di società a quelle che erano state considerate presenti quando erano state verificate le deleghe. Insomma ne erano state combinate di tutti i colori: ed era chiaro che l'elezione di Agnelli dovesse considerarsi poco regolare. Infatti in tal senso era stato avanzato un reclamo: e a quanto si era appreso le gravi irregolarità denunziate avevano fortemente scosso la compattezza della Corte Federale, due membri della quale sembravano intenzionati ad accogliere il reclamo. Poichè gli altri due membri erano di opinione contraria la decisione veniva rinviata al quinto membro, cioè all'avv. Pericone il cui voto è risultato decisivo. Inutile aggiungere che evidentemente l'avv. Pericone ha votato a favore di Agnelli e della regolarità dell'assemblea: piuttosto sarà opportuno sottolineare come la nuova gestione della Federcalcio non nasca sotto favorevoli auspici.

Speriamo che in seguito le cose miglioreranno...

SPORT - FLASH - SPORT

La Bertoni batte il record italiano degli 80 hs.

BELLUNO, 28 — La milanese Letizia Bertoni dello «Sport Club Italia» di Milano ha migliorato oggi a Belluno il record italiano degli 80 metri ad ostacoli portando il limite a 11"1. Il record precedente apparteneva a Milena Greppi con 11"2.

• • •

MILANO, 28 — La federazione motociclistica italiana ha approvato la formazione delle squadre che prenderanno parte alla competizione in programma a Gottwaldov in Cecoslovacchia.

TROFEO INTERNAZIONALE: Strenghetto (Capriolo 175), (Guzzi 235), Masserini (Guzzi 175), Moscheni (Capriolo 125), Mattioli (Guzzi 175), Vanonicini (Guzzi 235).

VASO D'ARGENTO: Daminelli (Guzzi 235), Panarari (Capriolo 75), Tosi (Parilla 125), Villa (Guzzi 175).

SQUADRA B — Reggioli (Parilla 125), Spinelli (Capriolo 75), Bertotti (Capriolo 75), Cornago (Parilla 125).

Conduttore individuale: Tagli su Guzzi 175 cc.

• • •

MILANO, 28 — I campionati europei di tiro a segno 1959 avranno luogo il 30 agosto e il 6 settembre prossimi al poligono di tiro della Cagnola. Oggi inizieranno gli allenamenti i migliori tiratori europei in rappresentanza di venti nazioni. A Milano è giunto intanto il presidente della Federazione internazionale, il tedesco Erich Carlsson.

Si allenano i pallanuotisti per il torneo di Mosca

A partire da venerdì 4 settembre i seguenti atleti sono stati convocati a Roma per partecipare agli allenamenti collettivi di pallanuoto che avranno luogo sotto la cura dell'allenatore federale sig. Andrea Zolyomi, in preparazione al torneo internazionale di pallanuoto che avrà svolgimento a Mosca dal 16 al 20 settembre: Ambron (R. N. Napoli); Bardi (R. N. Florentia); Cevasco (Pro Recco); D'Altrui (Fiamme d'Oro); Dennerlein Federico (Can. Napoli); Gionta (S. S. Lazio; Giraldi (Pro Recco); Gherrini (S. S. Lazio); Lavoratori (Pro Recco); Lonzi (R. N. Florentia); Mannelli (Can. Napoli); Parmegiani (Fiamme d'Oro); Parodi (R. N. Camogli); Pizzo (Pro Recco); Rossi (S. S. Nervi); Spinelli (R. N. Florentia); Tentori (Fiamme d'Oro).

Da oggi a Fornacette i campionati UISP

FORNACETTE, 28 — Domani sera, sulla bella pista di cemento di Fornacette, si svolgeranno i campionati italiani UISP di ciclismo su pista che proseguiranno nella serata di domenica con le finali e l'assegnazione dei titoli.

I titoli in palio sono cinque e riguardano la velocità allievi, la velocità ed inseguimento dilettanti e la velocità ed inseguimento cadetti.

Come è noto il regolamento l'UISP prevede che il dilettante che ha superato l'età dei 26 anni, venga passato alla categoria cadetti.

Alla manifestazione, che gli amici di Fornacette organizzano per la seconda volta (infatti essi indissero i campionati anche nell'agosto del 1957) hanno dato la loro adesione i comitati provinciali delle seguenti città: Arezzo, Bologna, Ferrara, Fano, Firenze, Genova, La Spezia, Modena, Novara, Padova, Parma, Pistoia, Reggio Emilia e Viareggio iscrivendo oltre 50 atleti che parteciperanno alle varie specialità della pista.

Dire chi vincerà nelle varie discipline ci sembra impossibile, perchè le notizie che ci pervengono dalle varie città, dicono che tutti gli atleti sono preparati, e della pista conoscono molti segreti. Dunque non ci rimane altro che andare ad assistere alle prove di qualificazione che si prevedono alquanto combattute.

LA PREPARAZIONE PRE-CAMPIONATO DELLE COMPAGINI CAPITOLINE

Oggi alle Tre Fontane Roma - Acicalcio Domani ad Abbadia Lazio - Viterbese

L'incontro odierno inizierà alle 16 — Il programma completo precampionato delle due squadre — Fumagalli ha lasciato l'ospedale

Oggi, come annunciato, la Roma affronterà in amichevole sul terreno delle Tre Fontane l'Acicalcio, una vivace squadra di dilettanti, allenata dal popolarissimo Leli Foni intende collaudare in questo incontro ancora una volta i suoi uomini in vista dell'impegnativo confronto di martedì prossimo con la squadra austriaca del Wiener, che rappresenterà per i giallorossi il primo vero, severo banco di prova.

Per questo incontro Foni dovrebbe schierare inizialmente la seguente formazione: Panetti, Griffith, Corsini, Zaglio, Bernardin, Guarnacci; Ghiggia, Pestrin, Manfredini, Da Costa, Selmosson. Nel secondo tempo dovrebbero giocare anche Losi, Orlando, Loodice, Stucchi e probabilmente Cudicini. L'incontro inizierà alle ore 16 prezzo d'ingresso lire 300.

Ieri i giallo-rossi si sono allenati con una seduta mattutina dedicata al controllo generale del peso degli atleti e ad una passeggiata e con una pomeridiana, caratterizzata da esercizi ginnico-atletici, che sono stati particolarmente intensi per Griffith e Zaglio, che sono ancora molto sopra il peso normale. Erano assenti i soli Ghiggia e Corsini che hanno usufruito di un turno di riposo.

Ecco, intanto, il programma definitivo pre-campionato della squadra domenica prossima Roma-Cagliari all'Olimpico, il 9 settembre Roma-Triestina e il 13, forse, se la Roma batterà il Cagliari, per il secondo incontro di Coppa Italia, Roma contro la squadra vincente di Samp-Novara.

ABBADIA SAN SALVATORE, 28 — I laziali hanno proseguito la preparazione con un intenso allenamento in mattinata seguito nel pomeriggio da una partitella durata 40 minuti. Ecco le formazioni: Lazio A: Cei; Lo Buono, Eufemi, Carradori, Janich, Prini, Mariani, Visentin, Tozzi, Franzini, Bizzarri. Lazio B: Bellagamba; Molino, Del Gratta, Carosi, Riccioni, Pozzan, Pagni, Bui, Joan, Moroni, Recagni. L'incontro è terminato alla pari 1-1. Le reti sono state marcate da Mariani e da Carosi.

Domani la squadra riposerà in vista della partita di domenica con la Viterbese.

Fumagalli è oggi uscito dall'ospedale.

La Lazio incontrerà giovedì sera al Flaminio l'Atletico Madrid, l'otto settembre il Bologna e il 13 — ma non è sicuro — una selezione svizzera.

E' morto Ilo Bianchi

TORINO, 28 — Si apprende da Pisa che è morto all'ospedale questa sera il collega dottor Ilo Bianchi, giornalista sportivo e direttore del quotidiano torinese «Tutto sport». Faceva parte della redazione del giornale da parecchi anni e ne aveva assunto la direzione alla morte di Carlo Bergoglio (Carlin). Lascia la moglie e due bambini.

Ilo Bianchi era stato in precedenza redattore del «Popolo» di Livorno e redattore sportivo del «Tirreno». La sua scomparsa suscita un profondo rammarico fra tutti i colleghi.

AVVISI ECONOMICI

5) VARII L. 30

ASTROCHIROMANZIA «Magoledo». Aiuta, Consiglia, Amori, Affari, Malattie, Consultazioni. Vico Tofa 64 Napoli S. 4472/N

11) LEZIONI - COLLEGI L. 30

STENODATTILOGRAFIA - Stenografia Dattilografia anche con macchine elettriche «Olivetti» 1.000 mensili Sangennaro 20 al Vomero NAPOLI

13) ALBERGHI VILLEGGIATURE L. 30

SOGGIORNO ANGELA Italia-mento familiare settembre lire 1000 - via Fiume 11 Rimini (fermata filobus n. 10 - Tel. 25860). S 15751/M

23) ARTIGIANATO L. 30

ALT! PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA, Via Cimarra 62/B - Tel. 463.157.

AVVISI SANITARI

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13
(Aut. Pref. 1-7-1953 n. 21547)